



Giovanni Paolo II e i Cappuccini

VATICANO – Il 1° maggio, nella Piazza di San Pietro, Giovanni Paolo II è stato proclamato beato dal Papa Benedetto XVI. Nel corso del suo lungo pontificato Papa Wojtyła ha incontrato più volte la nostra fraternità o le ha indirizzato messaggi, in occasione delle beatificazioni e canonizzazioni dei suoi membri, oppure per le assemblee internazionali e nazionali, come i vari Capitoli generali. Fr. John Corriveau, Ministro generale, nella prefazione al libro *Cari frati cappuccini...* scriveva:

Giovanni Paolo II ha saputo continuamente indicarci ed indirizzarci sulla via maestra del carisma che Francesco ha accolto, vissuto e consegnato ai suoi, affinché continuasse a vivere. E la via maestra è l'amore povero vissuto nella e dalla fraternità perché il «fare la fraternità» permette al Regno di Dio di essere visibile e di crescere tra gli uomini e le donne di ogni tempo. Giovanni Paolo II, nel suo infaticabile proporci nuove figure di santi e beati, cresciuti e vissuti nel carisma francescano-cappuccino, non ha fatto altro che dirci che questo è possibile anche nel tempo dell'oggi, della modernità, della tecnologia, di una cultura che sembra avere il suo solo fare nel ricusare Dio.

Capitolo Generale 2012

Il 19 agosto 2012 è la data di inizio del Capitolo generale. Il Definitorio generale dopo aver preso in esame il verbale del primo incontro della Commissione preparatoria per il Capitolo generale, ha fissato al 19 agosto 2012 l'inizio del Capitolo generale. Argomento principale sarà la revisione del testo delle nostre Costituzioni. Entro il prossimo mese di giugno sarà stabilita la durata complessiva del Capitolo generale. Sicuramente non meno di 5 settimane!

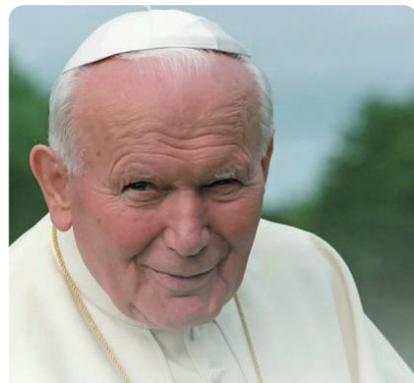
Nominato primo Vescovo di Machiques



CITTA' DEL VATICANO - Papa Benedetto XVI ha elevato al rango di diocesi il Vicariato Apostolico di Machiques (Venezuela) con la medesima denominazione e configurazione territoriale rendendola suffraganea della Chiesa Metropolitana di Maracaibo. Il Santo Padre ha nominato primo Vescovo di Machiques (Venezuela) **Mons. Jesús Alfonso Guerrero Contreras, OFM Cap.**, finora Vescovo titolare di Leptimino e Vicario Apostolico di Caroní.

INDICE

- 01 Giovanni Paolo II e i Cappuccini
Capitolo Generale 2012
Nominato primo Vescovo di Machiques
- 02 Nuova Provincia di Spagna
Riunione del Definitorio generale
- 03 40 anni dell'IFS
Chiara d'Assisi 800 anni della Consacrazione
- 04 L'Ordine in cifre
Nuovo corso di formazione a Bruxelles
Pellegrini della Pace



Abbiate, carissimi, vero slancio profetico nell'aiutare gli uomini del nostro tempo. Animate i giovani, promuovete gruppi biblici e comunità di preghiera. Portate Cristo al mondo! Portatelo con coraggio. Il vostro Ordine ha sempre dato luminoso esempio di evangelizzazione, specialmente attraverso la consuetudine di contatto popolare che vi contraddistingue. Siate missionari! L'esigenza di portare il Vangelo ad gentes si fa ora tanto più impellente in quanto cresce la massa dei popoli che non hanno ancora incontrato veramente il Signore Gesù. Nel insegnamento e nel esempio di San Francesco voi avete una ricca eredità da custodire: essa vi rende particolarmente preparati per la nuova evangelizzazione.

Roma 1.07.1994



MADRID, Spagna – Con la partecipazione di più di 150 frati, il Ministro generale fr. Mauro Jöhril il 26 aprile di quest'anno ha proclamato il decreto di erezione della nuova Provincia di Spagna: la cerimonia di erezione si è tenuta nella cappella del convento di El Pardo, Madrid.



Il processo di unificazione era iniziato quando l'allora Ministro generale fr. John Corriveau accompagnato dal Vicario generale, fr. Aurelio Laita, durante un incontro a Siviglia nel 2004, propose l'erezione della nuova Provincia di Spagna risultante dall'unione delle Province di: Andalusia, Castiglia, Navarra-Cantabria-Aragón e Valencia. Oggi la nuova Provincia di Spagna, che conta 300 frati, è affidata alla protezione della Vergine Maria, Madre del Buon Pastore. La sede provinciale è stata posta nel convento di Jesús de Medinaceli a Madrid. Nello stesso giorno della proclamazione della nuova Provincia è stato nominato il Ministro provinciale e il nuovo Definitorio provinciale per il triennio, 2011-2014:



Ministro prov.: Fr. Benjamín Echeverría Martínez
 Vicario provinciale : Fr. Francisco Luzón Garrido
 2 Definitore: Fr. José María Lana Arbizu
 3 Definitore: Fr. Domingo Año Cebolla
 4 Definitore: Fr. Carlos Coca Cueto

Riunione del Definitorio generale

ROMA - Il Definitorio generale si è riunito a Roma dal 5 al 14 aprile 2011. L'agenda come al solito era fitta di argomenti e di decisioni da prendere. In particolare: richieste di dispense dai voti, di indulti da presentare alla Santa Sede, di permessi per la celebrazione dei Capitoli; relazioni a seguito di visite pastorali, economiche, fraterne e del Segretario generale dell'Animazione Missionaria.

Circoscrizioni Molta attenzione è stata riservata alle unificazioni: le quattro **Province della Spagna**, Navarra-Cantabria-Aragona, Castiglia, Andalusia e Valencia e quella della **Provincia dell'Austria** con la Provincia di Bressanone (Sud Tirolo) che si celebrerà a St. Georgen Am Längasee. In entrambi i casi è stato nominato il Ministro provinciale ed il suo Definitorio.

Il 22 maggio 2011 la **Viceprovincia di Goa** sarà eretta a Provincia. Anche in questo caso è stato nominato il Ministro provinciale ed il suo Definitorio.

Dato parere positivo alla **Provincia di Krist Jyoti** per una Domus praesentiae nella Diocesi di Jabhua, nello stato indiano del Madhya Pradesh.

Solidarietà economica A seguito dei cambiamenti negli Statuti della Solidarietà Economica i Superiori maggiori non potranno far parte del Gruppo dei Project Manager e della Commissione. Si è pertanto proceduto alle seguenti nomine:

per la Commissione: fr. Gerhard Lenz (PR Germanica), sostituisce fr. Anton Beichircher; fr. Joseph Coz (PR Gallica), sostituisce fr. Hubert Callas; fr. Alejandro Josué Núñez Ennabe (VG Guat.-Hond.-Salvat.), sostituisce fr. Oscar Arnoldo Méndes Santos; fr. Joseph Ezhuthupurackal (PR Pavanatma Kerala Sept.), sostituisce fr. Scaria Kallor.

Per i Project Manager: fr. Aklilu Petros (VG Æthiopica), sostituisce fr. George Mutaka (VG Kenya).

Economato generale Approvato il bilancio consolidato 2010 e il preventivo 2011 per la Curia generale, Case dipendenti e Istituzioni culturali.

Beni culturali Presa in esame la bozza del **Vademecum** per i Beni culturali dell'Ordine. Prima dell'approvazione ad experimentum, si dovranno apportare alcune precisazioni di ordine giuridico.

Case dipendenti del Ministro generale

Istituto Storico: confermato fr. Aleksander Horowski come Presidente dell'Istituto per il prossimo triennio. Vicepresidente è stato nominato fr. Giuseppe Avarucci.

Casa di Gerusalemme:

creato un fondo per il Centro di Formazione di Gerusalemme. Il fondo è costituito per sostenere le esigenze del Centro presso la *Domus Ordinis Ierosolymitana* e più specificamente: (a) offrire borse di studio da utilizzare per il sostegno economico dei costi di alloggio e soggiorno presso il Centro di studenti, laddove le loro rispettive giurisdizioni non siano in grado di coprirne i costi; (b) contribuire ai costi per la promozione e l'organizzazione di corsi, seminari, convegni che si svolgeranno presso il Centro; (c) sostenere le spese per miglorie e manutenzioni del complesso della *Domus Ordinis Ierosolymitana*.

Chiesa del Collegio

Ristrutturazione: I lavori procedono a buon ritmo. Sono state fatte le gare di appalto per l'arredo della Chiesa e delle sacrestie. Si ritiene possibile mantenere il termine fissato per la fine dell'anno corrente per la sua inaugurazione.

Curia generale.

In una riunione congiunta, Definitorio generale, pool dei progettisti, Commissione incaricata per la ristrutturazione dell'immobile della Curia generale, è stato rivisto ed approvato il progetto. Si attende ora il nulla osta della Sovrintendenza di Roma per potere presentare la pratica al Comune di Roma e dare avvio ai lavori. Il Ministro generale ha comunicato ai membri della Curia generale la data entro la quale trasferirsi al Collegio Internazionale san Lorenzo, 31 ottobre 2011.



ROMA - Incrementare la formazione dei religiosi, riscoprendo il valore della teologia, essere lievito in una società in cambiamento attraversata dalla globalizzazione e dalla secolarizzazione. Questi gli obiettivi emersi nel corso della Giornata annuale di studi dell'Istituto Franciscano di Spiritualità che si è svolta presso la Pontificia Università Antonianum di Roma il 4 aprile scorso sul tema: "Identità e compito della teologia spirituale oggi". Un'occasione, nel 40.mo anniversario dell'Istituto, per fare il punto sulle sfide urgenti, ma anche sulle risorse della vocazione. I lavori sono stati introdotti da fr. Johannes Freyer, Rettore dell'ateneo e presieduti da fr. Vincenzo Battaglia, decano della Facoltà di Teologia.

INTERVENGONO: FREDERIC RAURELL, OFM CAP; FERNANDO URIBE, OFM
ALVARO CACCIOTTI, OFM; LEONHARD LEHMANN, OFM CAP
MODERA: ALBERT SCHMUCKI, OFM, Vicepreside dell'IFS



Nel pomeriggio il momento di celebrazione dell'anniversario, presieduto da suor Mary Melone, docente all'Antonianum. Dopo la comunicazione di fr. Paolo Martinelli, Preside dell'Istituto ("Tracce di storia dell'Istituto francescano di spiritualità"), il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori e Gran Cancelliere dell'Ateneo, fr. José Rodríguez Carballo si è confrontato con il Ministro generale dei Cappuccini, fr. Mauro Jöhri, sul tema "Quale missione per l'Istituto francescano di spiritualità?". In occasione della giornata il 4 e il 5 aprile era visitabile la mostra fotografica: "Il passo di Francesco". Ideata da fr. Marco Finco, cappuccino lombardo, illustrava attraverso un percorso per immagini il Testamento di San Francesco di Assisi.

In 40 anni di attività l'IFS ha preparato 575 diplomati, 780 licenziati e 225 laureati. I docenti sono, invece, 47.

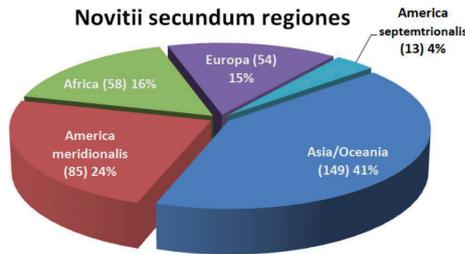
Chiara d'Assisi 800 anni della Consacrazione

ASSISI - La notte della Domenica delle Palme del 1211 (secondo alcuni 1212), una giovane nobile di Assisi fuggì dalla casa paterna per raggiungere di nascosto la piccola chiesa della Porziuncola, dove dimorava Francesco con i suoi frati, con il desiderio di seguire il suo ideale evangelico. Qui, con la tonsura dei capelli, iniziò una vita di penitenza e di consacrazione per allora insolita e originale. Il centenario vedrà momenti celebrativi e momenti di più spiccato valore culturale e spirituale. Il primo appuntamento è stata la veglia svoltasi ad Assisi il 16 aprile u.s. Le celebrazioni avranno altri momenti importanti, come quello che si terrà la Domenica delle Palme del 2012. Le celebrazioni giubilari si concluderanno l'11 agosto del 2012 con alcune celebrazioni nei luoghi clariani quali la Basilica di Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola, San Damiano e la Basilica di Santa Chiara in Assisi.

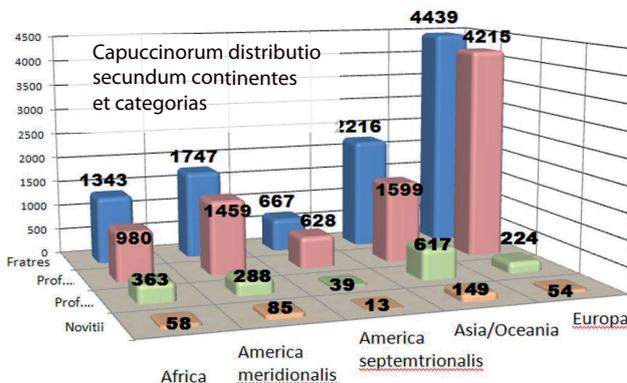
L'Ordine in cifre

ROMA - Durante la definizione di Rapire è stata presentata la statistica dell'Ordine. I Frati Cappuccini, al 31 dicembre 2010, sono **10.412**. I numeri non sono tutto, ma possono rappresentare un'occasione propizia per fare una sosta nel cammino per discernere dove stiamo, verso dove andiamo, verso dove ci spinge lo Spirito e verso dove vogliamo andare. Qualche dettaglio: Postulanti, 625; Novizi, 359; Professi temporanei, 1531; Professi solenni, 8881 (sac.: 6928; diac. perm.: 14; diac. transitori: 125; Frati laici: 1726. I nostri Fratelli Cardinali (1) e Arcivescovi/Vescovi 87. I Frati defunti nel corso dell'anno 2010 sono stati 203.

I Cappuccini, presenti in 106 Paesi, sono così distribuiti: Africa 1343; America Latina: 1747; America settentrionale: 667; Asia - Oceania: 2216; Europa 4439. La Fraternità universale è strutturata in 83 Province, 9 Viceprovince generali, 17 Viceprovince provinciali, 17 Custodie, 7 Delegazioni 23 Domus praesentiae, 13 Conferenze dei Superiori maggiori.



2007 10.686
2008 10.590
2009 10.519
2010 10.412



Nuovo corso di formazione a Bruxelles

BRUXELLES - È iniziato il primo marzo 2011 a Bruxelles il Corso di formazione per i nuovi missionari. Sono sette i nuovi candidati, tre frati minori e quattro frati cappuccini. La loro destinazione è varia: Haiti, Marocco e un paese in Asia. Sono state preparate, per i missionari in partenza, intense settimane di studio, con temi che vanno dall'approfondimento dei testi sulla missione emanati dalla Chiesa alla spiritualità missionaria in stile francescano, dagli aspetti fondamentali della missione evangelica alla conoscenza dei luoghi dove essi verranno a trovarsi tra qualche mese. Durante i mesi di corso (marzo-maggio in francese e settembre-novembre in lingua inglese), la Fraternità stabile accoglie anche un frate conventuale ed un frate cappuccino rendendo la fraternità stessa più ricca di esperienza e di condivisione.



Pellegrini della Pace

ASSISI - Benedetto XVI ha annunciato di voler solennizzare il 25° anniversario dello storico incontro tenutosi ad Assisi il 27 ottobre 1986. Il Vescovo di Assisi, con i Ministri Generali degli Ordini Francescani e dell'Ordine Franciscano Secolare, ha espresso in una lettera, in spirituale sintonia con le sorelle clarisse dei tanti monasteri in Assisi e nel mondo, gioia e gratitudine per la decisione di Benedetto XVI di tornare ad Assisi il prossimo 27 ottobre, nel venticinquesimo anniversario della Giornata

mondiale di preghiera per la pace voluta dal Beato Giovanni Paolo II. Nel messaggio congiunto i Ministri generali hanno scritto: "Parliamo ad una sola voce, come Chiesa che diede i natali al "poverello" e figli di Francesco e Chiara nelle loro diverse espressioni e presenze, uniti nel considerare Assisi la loro "patria" ideale. Non c'è dubbio, infatti, che se la Città serafica è stata prescelta per questo evento, ciò è dovuto al fatto di essere la Città di Francesco e della sua "pianicella" Chiara". Il programma della giornata di preghiera dal tema "Pellegrini della verità, pellegrini della pace", prevede la partenza da Roma in treno del Santo Padre e delle Delegazioni la mattina del 27 ottobre. All'arrivo ad Assisi i partecipanti si recheranno alla Basilica di S. Maria degli Angeli, dove avrà luogo un momento di commemorazione dei precedenti incontri e di approfondimento sul tema della Giornata. Seguirà un pranzo frugale all'insegna della sobrietà. Seguirà, dopo un momento di preghiera e di silenzio, il pellegrinaggio dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli alla Basilica di San Francesco, un cammino al quale parteciperanno tutte le delegazioni. Raggiunta la piazza della Basilica di San Francesco si terrà il momento conclusivo della giornata con la rinnovazione solenne del comune impegno per la pace.